

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA
FACOLTÀ DI INGEGNERIA

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI PARMA

CORSO PREPARATORIO AGLI ESAMI DI STATO

LEZIONE VI – 25 maggio 2018

**Normative sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori:
Progettazione e gestione della sicurezza nei cantieri**

NOTA STORICA - NORMATIVA

- **PRIMA:**

- D.P.R. 27 aprile 1955, n 547 - Prevenzione degli infortuni
- D.P.R. 7 gennaio 1956, n. 164 - Infortuni sul lavoro nelle costruzioni
- D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303 - Igiene del lavoro
- D.Lgs. 15 agosto 1991, n. 277 - Esposizione agenti chimici, fisici e biologici
-

- **ANNO 1994/96:**

- D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626 – Legge quadro sicurezza
- D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 - Cantieri temporanei o mobili

- **OGGI:**

- D.Lgs. 9 aprile 2008 , n. 81 – T.U.S. (aggiornato al D.Lgs. 3.08.09 n. 106) – TITOLO IV
- Aggiornamenti

NOVITA' 2015

- D.A.L. REGIONE EMILIA-ROMAGNA 17.12.2013, N. 149:

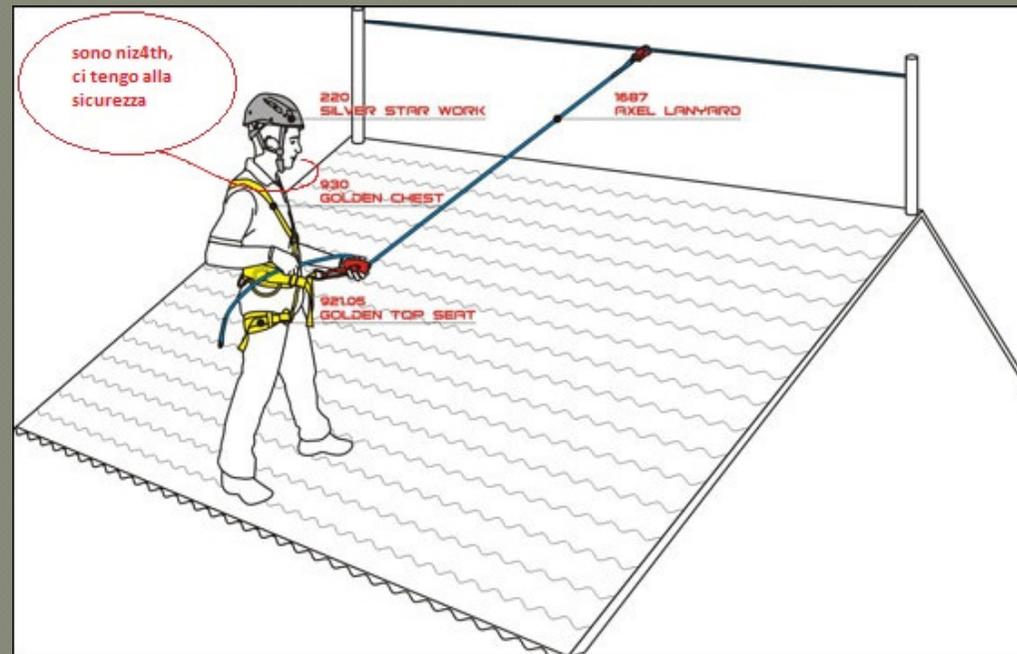
"Atto di indirizzo e coordinamento per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori in quota nei cantieri edili e di ingegneria civile, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 2 marzo 2009, n. 2; dell'articolo 16 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20."

ENTRATA IN VIGORE 31.01.2015 (poi modificata da DGR ER 699 del 15.06.15 a far data dal 01.07.15; pubblicazione BUR)

- introduce l'obbligo d'installazione dei **dispositivi permanenti di ancoraggio**, sulle **coperture** e sulle **ampie e/o continue pareti a specchio**, degli edifici, con lo scopo di ridurre i rischi d'infortunio in occasione di accesso, transito, esecuzione di lavori futuri **(edifici nuovi/esistenti per interventi su involucro esterno (SCIA-PdC ed Edilizia libera; sia pubblici che privati).**

NOVITA' 2015

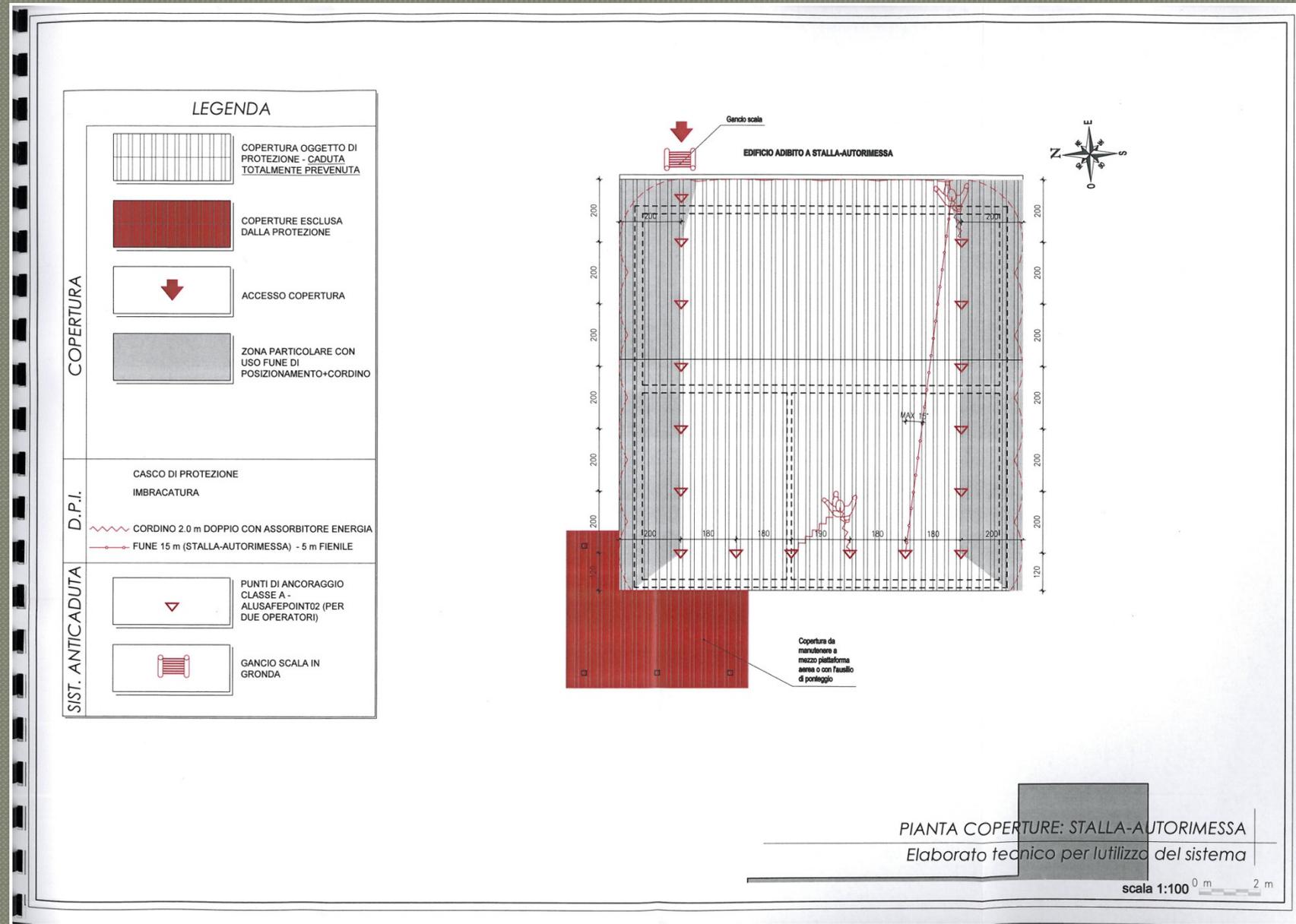
- agisce secondo “misure generali di tutela” art. 15 D.Lgs. 81/08. Infatti privilegia il ricorso a misure di protezione collettiva in luogo di quelle individuali;
- impone uso sinergico DPI III categoria (**FORMAZIONE OBBLIGATORIA**)



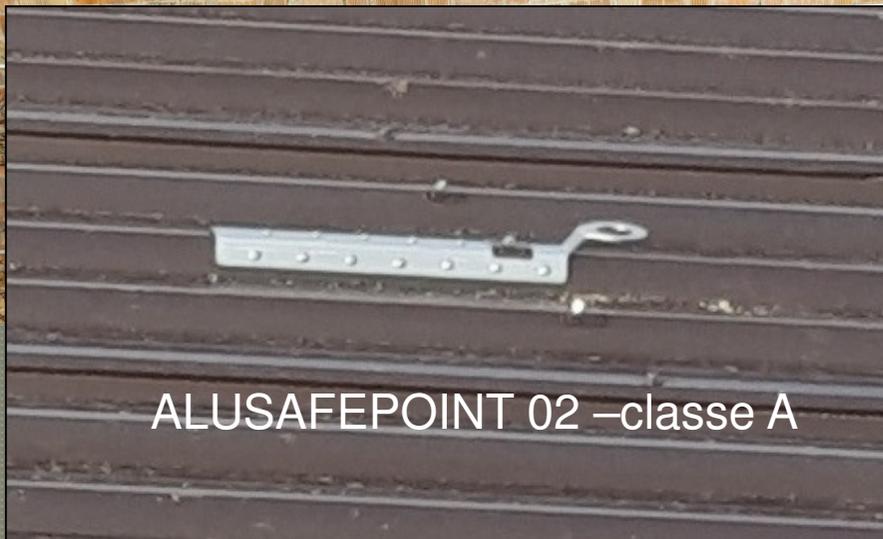
NOVITA' 2015

- **ESCLUSIONI:**
 - Coperture **completamente portanti** con altezza inferiore ai **2 m** (linea di gronda-piano stabile);
 - Presenza di parapetto continuo in copertura pari a **1 m** di altezza con copertura **completamente portante**;
 - Pareti continue a specchio per la cui manutenzione siano installati dispositivi permanenti per l'utilizzo di attrezzature/strutture di protezione collettiva.
- **PROCEDURA:**
 - Proprietario/Committente dichiara impegno all'installazione del **dispositivo permanente di ancoraggio (rich. Titolo abilitativo/NP) – PENA DIVIETO PROSECUZIONE ATTIVITA'**;
 - Proprietario/Committente entro fine lavori deposita **ELABORATO TECNICO DEI DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO (S.U.E.)**;
 - Proprietario/Committente aggiorna/mette a disposizione **E.T.**

- ELABORATO TECNICO DEI DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO:
 - Riferisce su:
 - Percorsi di accesso al tetto;
 - Accesso al tetto;
 - Transito ed esecuzione dei lavori.
 - Contiene:
 - Elab. Grafici (piante, prospetti, sezioni) con indicati: percorsi, accessi, misure di sicurezza, sistemi di arresto caduta;
 - Fotografie (**Testimoniale**);
 - Relazione di calcolo di idoneità del supporto;
 - Certificazione del produttore dei dispositivi di ancoraggio;
 - Dichiarazione di corretta installazione;
 - Manuale d'uso;
 - Programma di manutenzione.

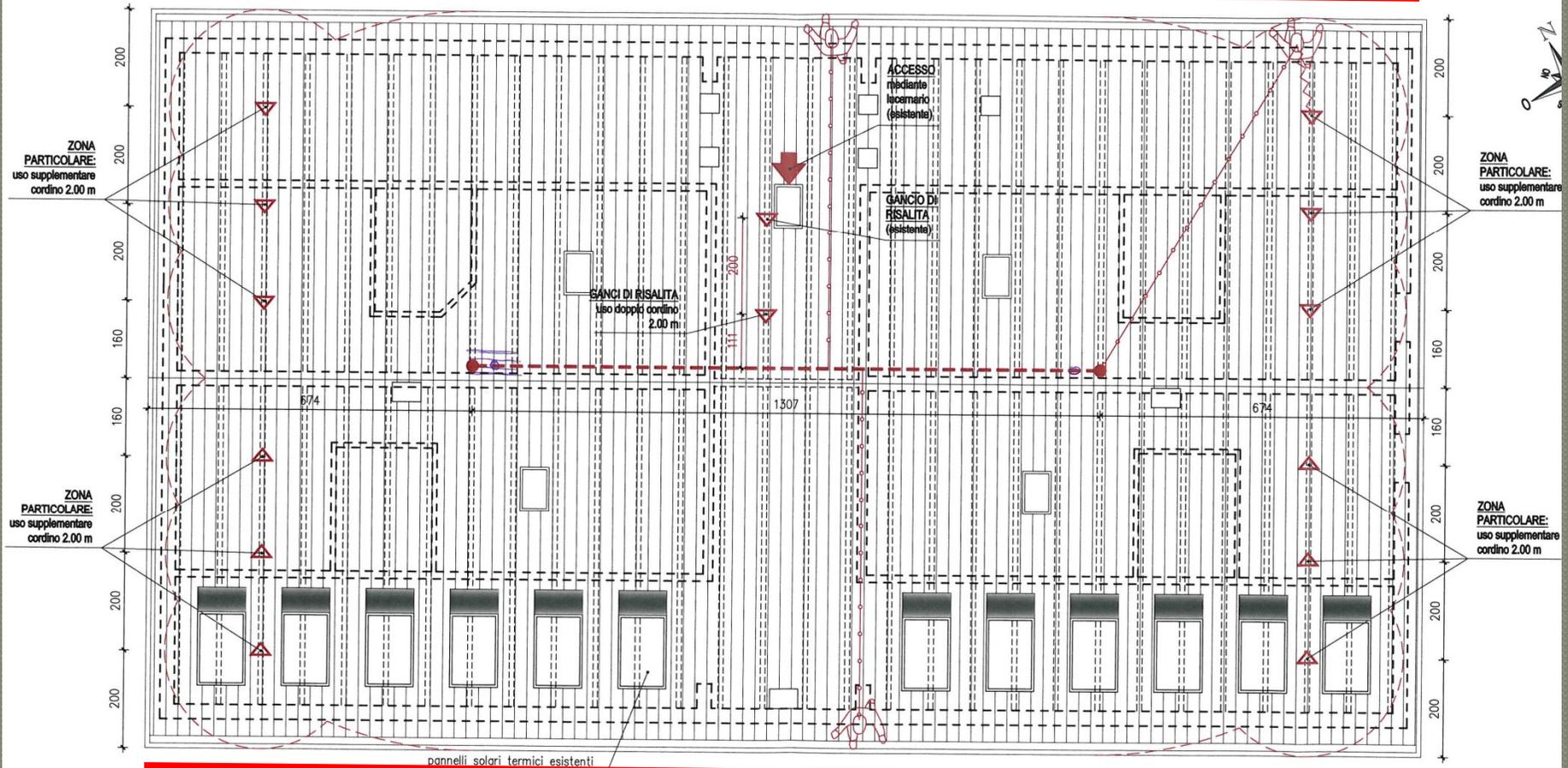


Elaborato grafico

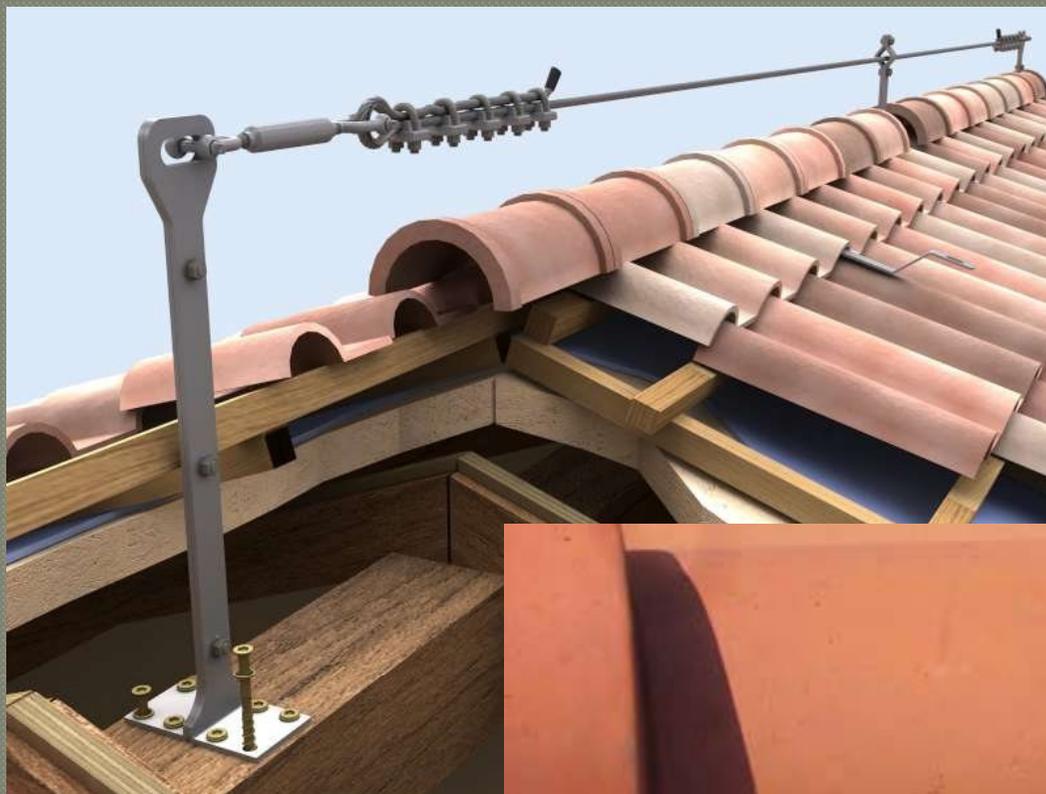


ALUSAFEPOINT 02 –classe A

Foto: come costruito



Elaborato grafico



Elaborato grafico – dispositivi classe A e C

NOVITA' 2014

- D.M. Interministeriale 09.09.2014: (ex articolo 104-*bis* del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 ed ex articolo 131, comma 2-*bis* del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163):
 - Definisce “possibilità” di ricorso a modelli semplificati (All. I-IV);
 - Volontà del Legislatore??????????

	Indirizzo:			
Sede Operativa	Tel.	Fax	E-mail:	
Uffici di cantiere	Indirizzo:			
	Tel.	Fax	E-mail:	

DIRIGENTI E PREPOSTI (3.2.1. lettera a) punto 6 e lettera b)*

Nominativo	
Dirigente	<input type="checkbox"/> Direttore Tecnico di cantiere <input type="checkbox"/> Incaricato dall'impresa affidataria per l'assolvimento dei compiti previsti all'art. 97
Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza	

Nominativo	
Preposto	<input type="checkbox"/> Capo cantiere <input type="checkbox"/> Incaricato dall'impresa affidataria per l'assolvimento dei compiti previsti all'art. 97 <input type="checkbox"/> Altro (definire)
Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza	

RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) (3.2.1. lettera a) punto 5 e lettera b)*

Il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è svolto da:

- Datore di lavoro.
 Altre persona: Interna all'impresa Esterna (consulente):

INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)*

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	CC
DALL'ESTERNO VERSO IL CANTIERE E VICEVERSA					
FALDE					
FOSSATI					
ALBERI					
ALVEI FLUVIALI					
BANCHINE PORTUALI					
RISCHIO DI ANNEGAMENTO					
MANUFATTI INTERFERENTI O SUI QUALI INTERVENIRE					
INFRASTRUTTURE: STRADE FERROVIE IDROVIE AEROPORTI					
LAVORI STRADALI E AUTOSTRADALI AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E SALUTE NEI CONFRONTI DEI RISCHI DERIVANTI DAL TRAFFICO CIRCOSTANTE					
EDIFICI CON ESIGENZE DI TUTELA: SCUOLE OSPEDALI CASE DI RIPOSO ABITAZIONI					
LINEE AREE					

D.M. 09.09.2014: stralcio All. II – PSC (da integrare con elaborati grafici)

PIANO DI SICUREZZA SOSTITIVO

(3.1.1; 3.2.2)*

Il PSS è redatto a cura dell'appaltatore o del concessionario, contiene gli stessi elementi del PSC ed è integrato con gli elementi del PDS. L'esclusione dei costi della sicurezza,

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(2.1.2)*

Indirizzo del cantiere (a.1)	
Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere (a.2)	Inquadramento territoriale: caratterizzazione geotecnica: contestualizzazione dell'intervento:
Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche (a.3)	
Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza (b)	Committente: cognome e nome: indirizzo: cod.fisc.: tel.: mail: Responsabile dei lavori (se nominato): cognome e nome: indirizzo: cod.fisc.: tel.: mail:
Descrizione sintetica delle attività che saranno svolte in cantiere (3.2.1. lett. c) *	

D.M. Interministeriale 09.09.2014: stralcio All. III - PSS

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie		
Codice scheda: SCHEDA II-1-.....	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
Tipo di intervento	Rischi individuati	
.....	•
.....	•
.....	•
.....	•
.....	•
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e dei luoghi di lavoro:		
Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		
Tavole allegate:		

NOVITA' 2013-14

- 21.02.2014 FIRMA DECRETO IN MATERIA DI SICUREZZA ALLESTIMENTO PUBBLICO SPETACOLO E STAND FIERISTICI;
- Circolare n. 45 del 24.12.13: Obbligo abilitazione uso macchine agricole;
- Circolare n. 21 del 10.06.13 e n. 12 del 11.03.13: Individua attrezzature per le quali occorre specifica abilitazione (Accordo Stato-Regioni ⇒ Individuazione attrezzature ⇒ soggetti formatori ⇒ corsi (durata e ripetizione);
-

NOVITA' 2012

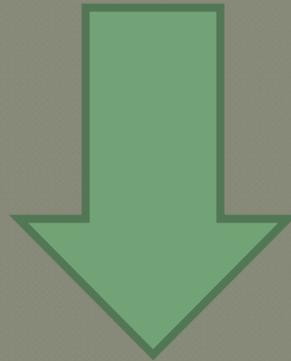
- ACCORDO STATO REGIONI: Patentini uso attrezzature (entro 2018 – entrato in vigore per diverse attrezzature:
 - P.L.E.;
 - Gru a torre;
 - Pompe per calcestruzzo;
 - MMT: Escavatori (60 q.li), Pale (45 q.li), Terne ecc);
- ACCORDO STATO REGIONI: Formatori per Patentini;
- Autocertificazione DVR (<10 dip.) ⇒ DVR proc. Standardizzate;
- Circolare Ministero del Lavoro su Lavoratori Autonomi (**Dipendenze di Fatto????** ⇒ D.P.I.-Attrezzature a norma-Tesserino). **ASSENZA FORMAZIONE OBBLIGATORIA (art. 21 D.lgs81/08);**

- Legge n. 177 del 1/10/2012 – entrata in vigore aprile 2013 e modifica pure all. XI (Rischi particolari)

AMBITO DI APPLICAZIONE

ALLEGATO X

- lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o **temporanee**, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali.....



LAVORI EDILI O DI INGEGNERIA CIVILE

FIGURE COINVOLTE

- COMMITTENTE (“culpa eligendo” e “culpa vigilando”)
- RESPONSABILE LAVORI
- COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (CSP)
- COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CSE) – ATTENZIONE LIMITAZIONI
- IMPRESA AFFIDATARIA
- IMPRESA ESECUTRICE/LAVORATORE AUTONOMO
- FORNITORE (ES. POMPA AUTOCARRATA????)

OBBLIGHI DEI VARI SOGGETTI

- **COMMITTENTE / RESPONSABILE LAVORI (ART. 90):**
 - SCELTE SECONDO PRINCIPI GENERALI DI TUTELA (ART. 15)
 - DESIGNA IL CSP (ANCHE DOPO AFFIDAMENTO LAVORI AD UNICA IMPRESA SE MUTANO CONDIZIONI) E PUO' RICOPRIRE LA CARICA (ANCHE CSE)
 - VERIFICA I.T.P. (ALLEGATO XVII)
 - VERIFICA ORGANICO MEDIO ANNUO, ESTREMI DENUNCE INPS, INAIL, CASSE EDILI E CCNL
 - TRASMETTE NOTIFICA PRELIMINARE, DURC E I.T.P.

ATTENZIONE ALL'ASSENZA PSC, NOTIFICA E DURC!!!!

QUADRO 1 - NOTIFICA PRELIMINARE - ART. 99 E ALLEGATO XII^o DLGS 81/2008 - PRATICA DI RIFERIMENTO

* Titolo o altro regime giuridico di abilitazione all'apertura di cantieri

L'intervento ha come Titolo Abilitativo: Permessi di Costruire (art. 10 DPR 6 giugno 2001, n.380)

-
-
-
-
-

Protocollo: Data:

Indicare se l'invio on-line avverrà da indirizzo di posta elettronica certificata intestato a

QUADRO 2 - NOTIFICA PRELIMINARE - UBICAZIONE CANTIERE

* Indirizzo del Cantiere

Comune unico o prevalente di localizzazione dell'intervento

Nel caso di interventi plurilocalizzati o mobili, indicare il Comune e la sede principale per entità presumibile dell'importo dei lavori.

PIÙ avanti verrà richiesto il numero totale dei Comuni interessati.

Indirizzo: ^(*) Numero Civico: (Indicare un solo civico di riferimento)

(*) Nel caso in cui il tipo di indirizzo non sia compreso nella lista includerlo nel campo di testo

Da compilare soltanto, ma sempre, in caso di assenza di indirizzo preciso:

Località o altro elemento (urbanizzazione/lotto ecc.):

Indicare latitudine e longitudine dell'accesso al cantiere

Latitudine:

Longitudine:

Numero totale dei Comuni sede di lavori oggetto della notifica

■ QUADRO 3 - NOTIFICA PRELIMINARE - DATI CANTIERE

Dati del Cantiere

Data presunta di inizio dei lavori in cantiere: (gg/mm/aaaa)

I lavori includono anche tutte le fasi di predisposizione del cantiere

Durata presunta dei lavori in cantiere: (n° giorni)

La durata è da calcolare in giorni solari consecutivi intercorrenti dalla data presunta di inizio dei lavori sino alla data di termine degli stessi, con chiusura effettiva e completa di tutte le attività di cantiere

Numero massimo presunto dei lavoratori sul cantiere:

Numero complessivo di lavoratori (dipendenti e autonomi) presenti contemporaneamente in cantiere nel momento di massima compresenza degli stessi.

Numero previsto di Imprese e di lavoratori autonomi sul cantiere:

Numero previsto dei soli lavoratori autonomi sul cantiere:

Ammontare complessivo dei lavori (In euro):

Salva i dati finora inseriti

■ QUADRO 4 - NOTIFICA PRELIMINARE - NATURA DELL' OPERA

Natura dell'Opera [Indicare la o le prevalenti (massimo 2)]

- Nuova costruzione
- Prefabbricati montaggio/smontaggio
- Demolizione/smantellamento
- Manutenzione/riparazione
- Conservazione/risanamento
- Ampliamento/trasformazione/innovazione
- Opere per linee elettriche
- Opere stradali
- Opere idrauliche
- Opere fluviali/marittime
- Opere idroelettriche
- Bonifiche ambientali
- Sterro/scavi
- Sistemazioni forestali
- Altro

Mostra icone nas

ALTRI DATI:

- Anagrafiche (Committente, Responsabile Lavori, Coordinatori);
- Parametri PSC.

SICO
Sistema Informativo Costruzioni

Regione Emilia-Romagna
ERVET

Utente: [Matteo Lazzaretti](#) [\[Logout\]](#)

Da compilare solo nel caso in cui sia stato nominato il coordinatore in fase di progettazione e all'atto della prima notifica (per questo quadro non sono attualmente previste integrazioni)

Interferenze (es. linee elettriche, scuole,...)
A meno di 30 metri dal confine del lotto d'intervento sono presenti: SI
 NO

Scavi
L'intervento prevede scavi? SI
 NO

Demolizioni
L'intervento prevede demolizioni? SI
 NO

Amlanto
 SI
 NO

Lavori in quota o a pericolo caduta dall'alto
L'intervento prevede lavori in quota? SI
 NO

Oneri della sicurezza (in euro): Il dato di riferimento è rilevabile dal Piano di Sicurezza e Coordinamento

Copyright © 2011 - Nuovequesco

QUANDO SI NOTIFICA

- PIU' IMPRESE ANCHE NON CONTEMPORANEE
- VARIAZIONI CHE RIPORTANO AL CASO SOPRA
- OLTRE 200 UG

NOTIFICA PRELIMINARE (art. 99 – ALL. XII)

OBBLIGHI DEI VARI SOGGETTI

- COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 91):
 - FORMAZIONE
(LAUREA/DIPLOMA+CORSO+AGGIORNAMENTO - ART.98)
 - “PARTECIPA” ATTIVAMENTE ALLA PROGETTAZIONE E,
SOPRATTUTTO ALE SCELTE CHE LA GOVERNANO
 - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
 - FASCICOLO DELL’OPERA (ELABORATO TECNICO DEI
DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO ne è parte integrante)
 - VALUTAZIONE RISCHI PER PRESENZA DI ORDIGNI
BELLICI INESPLOSI (fino a 7 m di profondità) (L. 177/12)

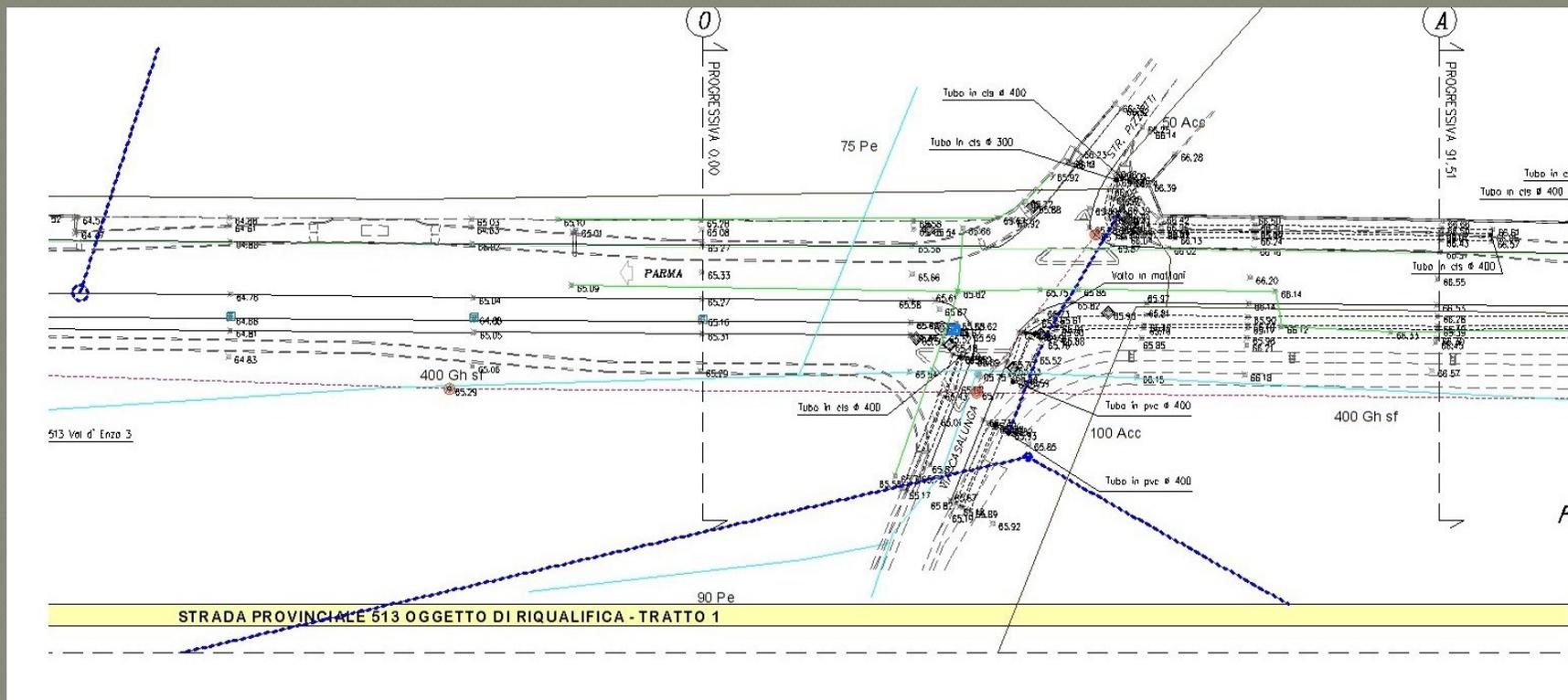
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- INDIVIDUA FASI CRITICHE E DA PRESCRIZIONI PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI
- INDIVIDUA I COSTI SICUREZZA
- PRESENTA ALL'INTERNO TAVOLE GRAFICHE (SCAVI)
- CONTENUTI MINIMI (ALL. XV)
- E' PARTE DEL CONTRATTO DI APPALTO
- PSC/POS  RLS  EVENTUALI PROPOSTE

P.S.C. - CONTENUTI

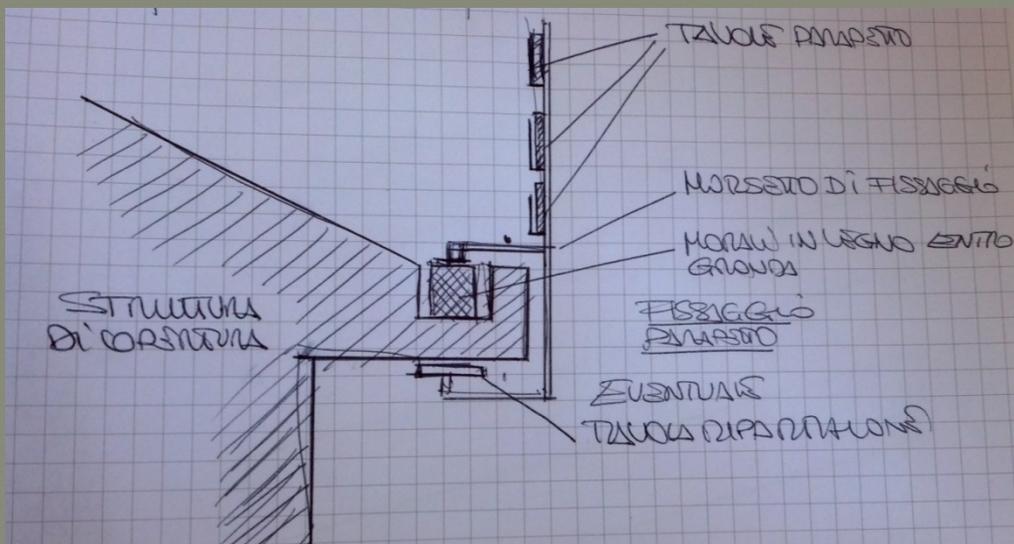
- DOCUMENTO SPECIFICO (DATI/SOGGETTI CANTIERE)
- ANALISI RISCHI (AREA/CONTESTO, LAVORAZIONI E INTERFERENZE)
- SCELTE PROGETTUALI, ORGANIZZATIVE E PROCEDURE PER MINIMIZZARE I RISCHI
- ORGANIZZAZIONE AREA DI CANTIERE
- CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

P.S.C. - CONTENUTI



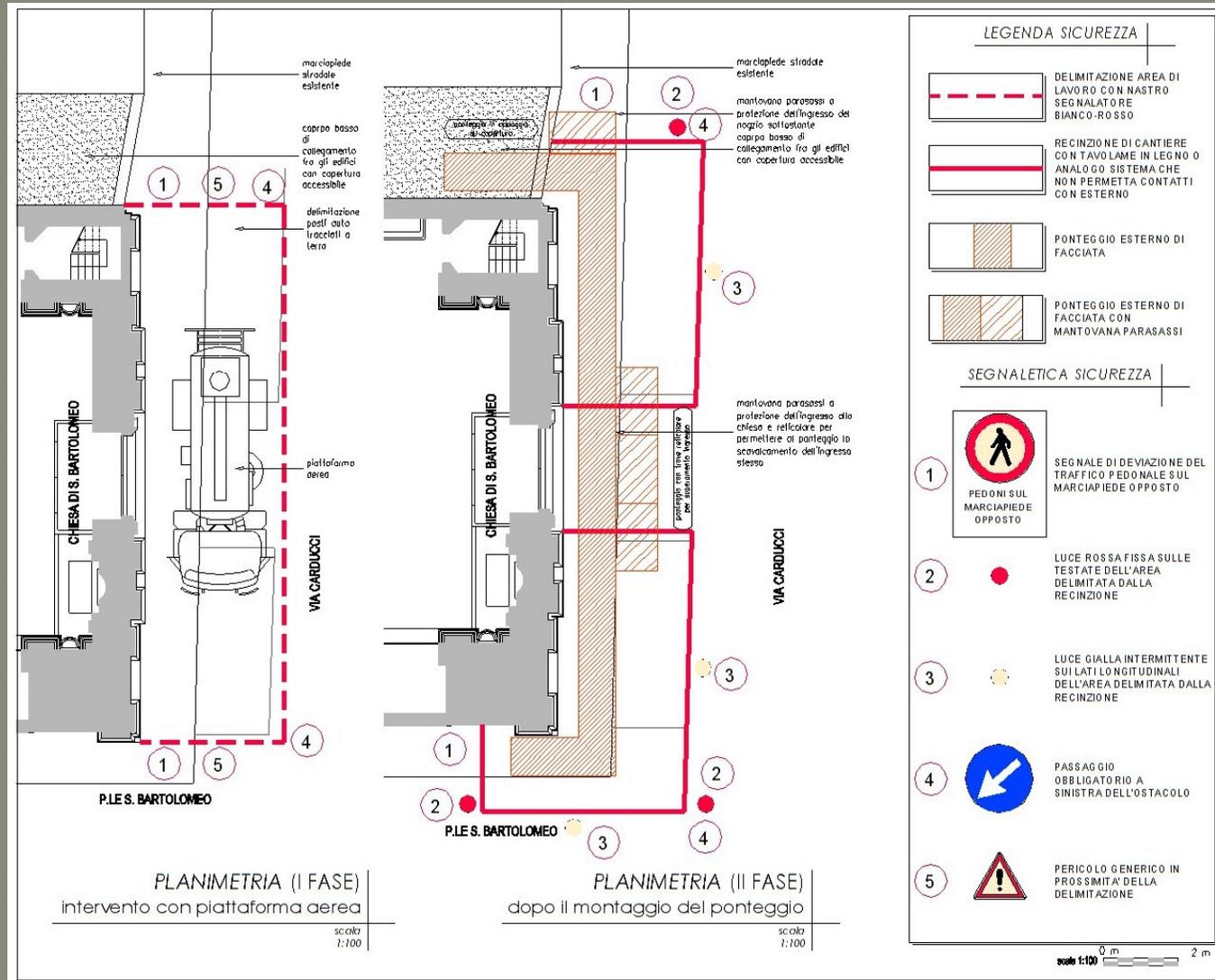
RISCHI INTRINSECI
DELL'AREA DI CANTIERE

P.S.C. - CONTENUTI



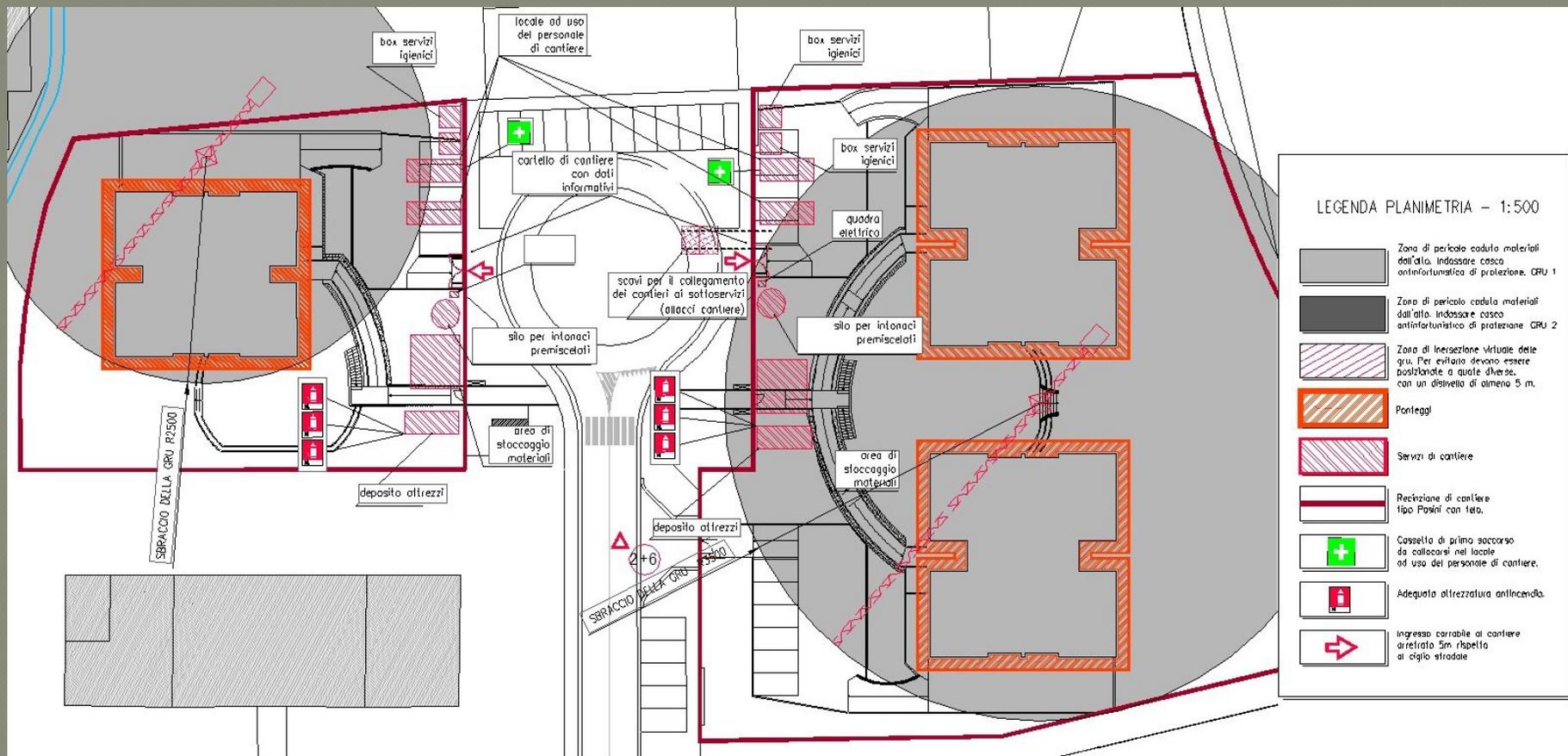
RISCHI INTRINSECI DELL'AREA DI CANTIERE

P.S.C. - CONTENUTI



ORGANIZZAZIONE AREA CANTIERE

P.S.C. - CONTENUTI



ORGANIZZAZIONE AREA CANTIERE

P.S.C. - CONTENUTI



MANTOVANA PARASASSI

P.S.C. - CONTENUTI

		1° settimana	2° settimana	3° settimana	4° settimana	5° settimana	6° settimana	7° settimana	8° settimana	9° settimana	10° settimana	11° settimana	12° settimana
LAVORAZIONE	FASE												
1	ALLESTIMENTO CANTIERE	■											
	SMOBLIZZO CANTIERE												■
2	SCARIFICHE PERCORSI ESISTENTI	■	■	■									
	SCAVI POLIFORE-TUBAZIONI		■	■									
	SCAVI BASAMENTI					■	■						
	SBANCAMENTO NUOVI PERCORSI							■	■	■			
	SCAVI IMPIANTO IRRIGAZIONE									■	■	■	
	RINTERRI				■					■	■	■	■
3	FORMAZIONE BASAMENTI						■	■	■				
	BAULETTI POLIFORE				■	■							
	ZAVORRE BASAMENTI IP							■	■				
4	POLIFORA IP E FM		■	■									
	TUBAZIONE A COUEDOTTO			■	■								
	IMPIANTO IRRIGAZIONE											■	■
5	FORMAZIONE PAVIMENTAZIONI ESTERNE									■			
6	POSA ARREDI										■	■	■
7	SEMINA												■
	SPOSTAMENTO REINTEGRO SIEPI											■	■

P.S.C. - CONTENUTI

– COSTI SICUREZZA:

- APPRESTAMENTI PREVISTI DAL PSC
- MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE
- DPI PER LAVORAZIONI INTERFERENTI
- EVENTUALI IMPIANTI NECESSARI (PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE, PROTEZIONE ANTINCENDIO...)
- DPC
- COSTI DOVUTI ALLO SFASAMENTO TEMPORALE
- EVENTUALI PROCEDURE PRESCRITTE DAL PSC

**STIMA ANALITICA – PREZZIARI UFFICIALI/COMMITTENTE –
NON SOGGETTI A RIBASSO**

P.S.C. – CONTENUTI OBBLIGHI L. 177/2012 – RISCHI ORDIGNI BELLICI

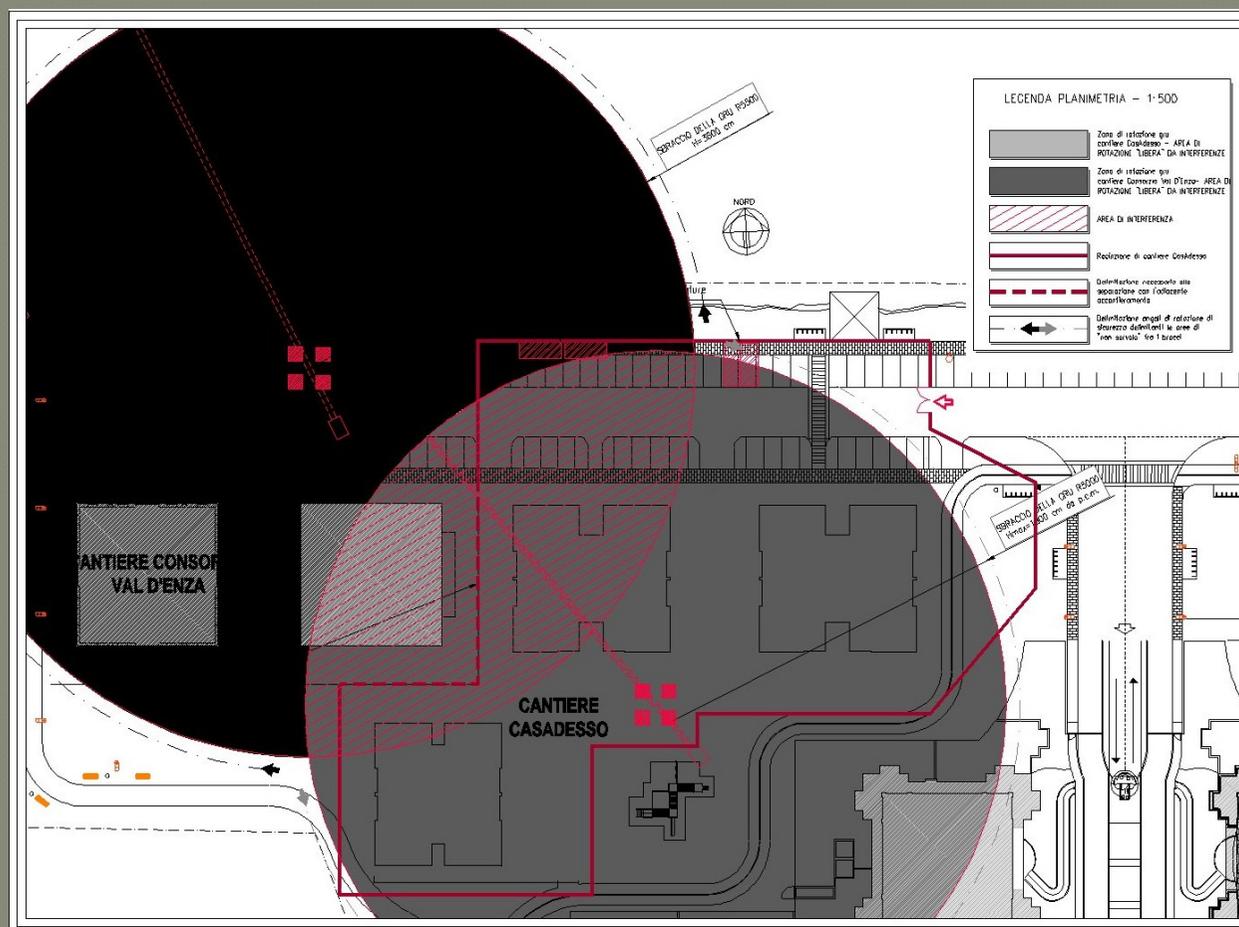
- VALUTAZIONE CONDIZIONI AL CONTORNO
- EVENTUALE BONIFICA PREVENTIVA E SISTEMATICA
 - Parere vincolante autorità Militare competente (V rep. Uff. BCM di Padova per Centro-Nord);
 - Committente incarica Impresa Specializzata (Verifica idoneità tecnico professionale in riferimento a: Adeguata capacità tecnico-economica, Impiego di attrezzature idonee, personale con brevetto, iscrizione apposito Albo);
 - Bonifica superficiale/profonda (2.8x2.8 perforazioni e uso sonde);
 - Ritrovamento (contatto Esercito- Disinnesco-Esplosione controllata)
 - Relazione di verifica;
 - Collaudo autorità Militare

OBBLIGHI DEI VARI SOGGETTI

- COORDINATORE PER L'ESECUZIONE (ART. 92):
 - FORMAZIONE COME CSP
 - AZIONI DI COORDINAMENTO E CONTROLLO PER VERIFICA APPLICAZIONE DISPOSIZIONI PSC E CORRETTEZZA PROCEDURE DI LAVORO
 - VERIFICA IDONEITA'/COERENZA POS
 - PROMUOVE COORDINAMENTO ATTIVITA' DEI SOGGETTI OPERANTI IN CANTIERE E LA RECIPROCA INFORMAZIONE
 - SEGNALE INOSSERVANZE AL COMMITTENTE/RL, PROPONE SOSPENSIONI LAVORI, ALLONTANAMENTO DEI SOGGETTI DAL CANTIERE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. IN MANCANZA DI PROVVEDIMENTI, SENZA MOTIVAZIONI, DA' COMUNICAZIONE ALL'ASL E D.P.L.
 - SOSPENDE I LAVORI PER PERICOLO GRAVE ED IMMINENTE
 - AGGIORNA PSC – FO (E.T.) E VALUTA PROPOSTE IMPRESE

OBBLIGHI DEI VARI SOGGETTI

COORDINATORE PER L'ESECUZIONE – COORDINAMENTO INTERCANTIERE PER GRU INTERFERENTI



OBBLIGHI DEI VARI SOGGETTI

COORDINATORE PER L'ESECUZIONE – COORDINAMENTO INTERCANTIERE PER GRU INTERFERENTI

- INDIVIDUAZIONE SOGGETTI (CSE+GRUISTI)
- FORMAZIONE/INFORMAZIONE SPECIFICA (ANGOLI «LIBERI» E COORDINAMENTO PER UTILIZZO ZONE DI SORVOLO
- PROTOCOLLO GESTIONE SEGNALAZIONI VISIVE, ACUSTICHE E IMBRACATURA CARICHI
- PRECEDENZE, RECIPROCA VISIBILITA' MANOVRATORI IN CASO DI INTERFERENZA, INGAGGIO AREE DI INTERFERENZA

FORMALIZZAZIONE!

OBBLIGHI DEI VARI SOGGETTI

- DATORE LAVORO:
 - POS
 - SICUREZZA LAVORI E APPLICAZIONE PSC (PREPOSTO - IMPRESA AFFIDATARIA)
 - VERIFICA I.T.P. (IMPRESA AFFIDATARIA)
 - CONGRUENZA POS (IMPRESA AFFIDATARIA)
 - LOGISTICA/SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI
 - SEGNALAZIONI ZONE PERICOLO/VIE FUGA
 - VIABILITA'/RECINZIONE
 - SMALTIMENTO RIFIUTI

ALTRI CONTENUTI DELLA NORMA (CANTIERI)

- LAVORI IN QUOTA DPC → DPI (DAL 149/13 e s.m.i. – L. VITA)
- VIABILITA' CANTIERI
- RECINZIONI
- SCALE
- PROTEZIONI DEI POSTI DI LAVORO
- PROTEZIONI CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO
- LAVORI IN PROSSIMITA' DI PARTI ATTIVE IN TENSIONE
- SCAVI (1.50 m)
- PONTEGGI
- COSTRUZIONI EDILIZIE
 - CENTINE
 - ARMATURE E DISARMI
 - SCALE IN MURATURA
 - DEMOLIZIONI (PROGRAMMA-POS)
 -

- D.LGS 81/08 – OBBLIGO QUANDO RISCHI NON POSSONO ESSERE EVITATI O RIDOTTI (MISURE PREV.-DPC-RIORGANIZZAZIONE LAVORO)
- D.LGS 475/92 STABILISCE REQUISITI
- DPI : I CATEGORIA-RISCHI DANNI FISICI LIEVE ENTITA':
 - Indumenti di lavoro ordinari, guanti contro rischi meccanici lievi;
- DPI : II CATEGORIA-"CLASSICI":
 - Elmetti, calzature, otoprotettori;
- DPI : III CATEGORIA-RISCHI LESIONI GRAVI/MORTE:
 - Protezione respiratoria, salvaguardia cadute dall'alto ecc.;

PONTEGGI

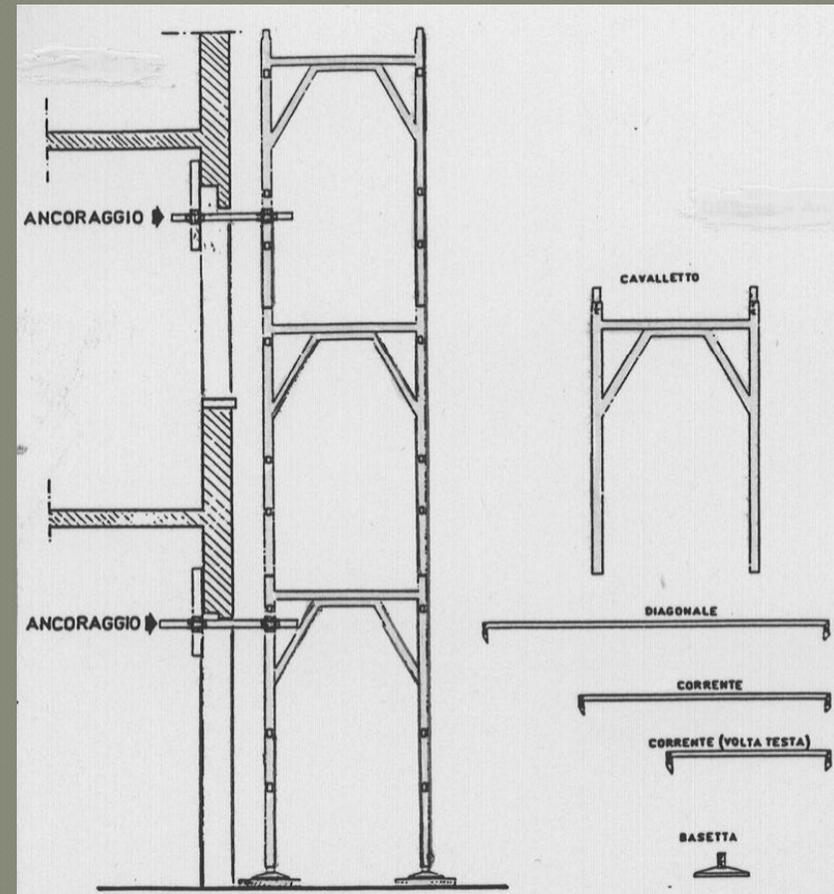
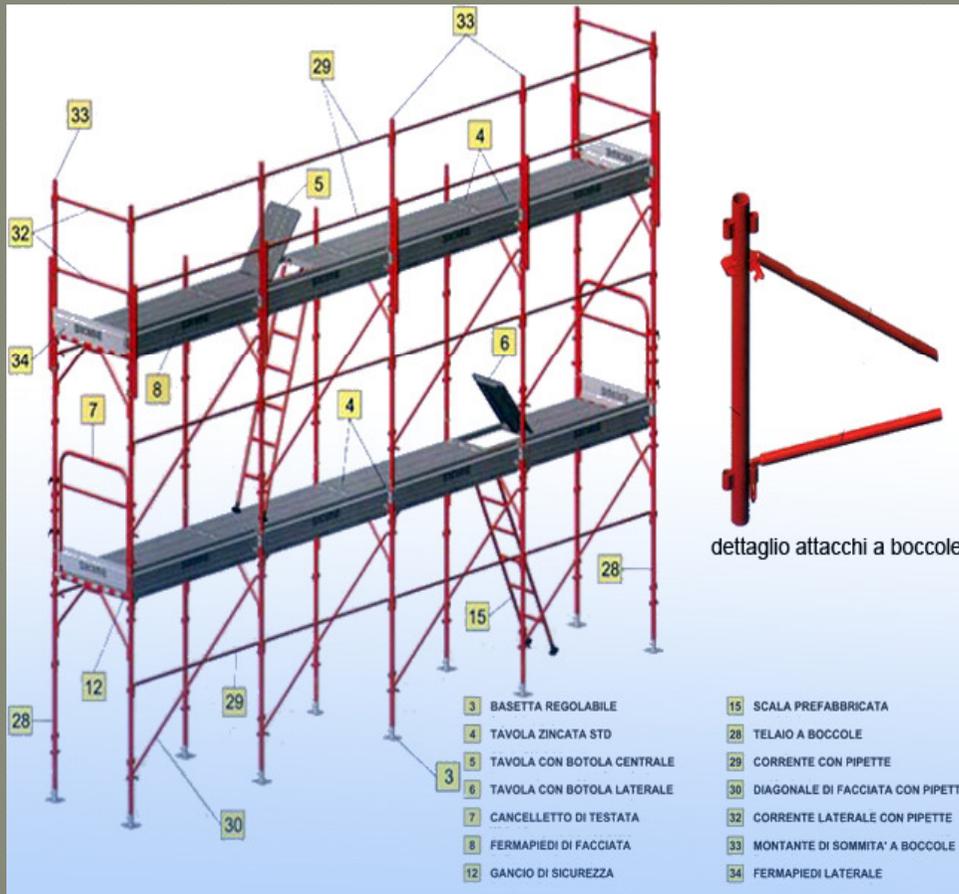
- PROTEZIONE CONTRO LA CADUTA DALL'ALTO
- PRESCRIZIONI DI MONTAGGIO/USO
- VARI TIPI (PONTEGGI IN LEGNAME, ANDATOIE, PASSERELLE, PONTI SU RUOTE, PONTI SU CAVALLETTI PONTEGGI FISSI)



PONTEGGI FISSI

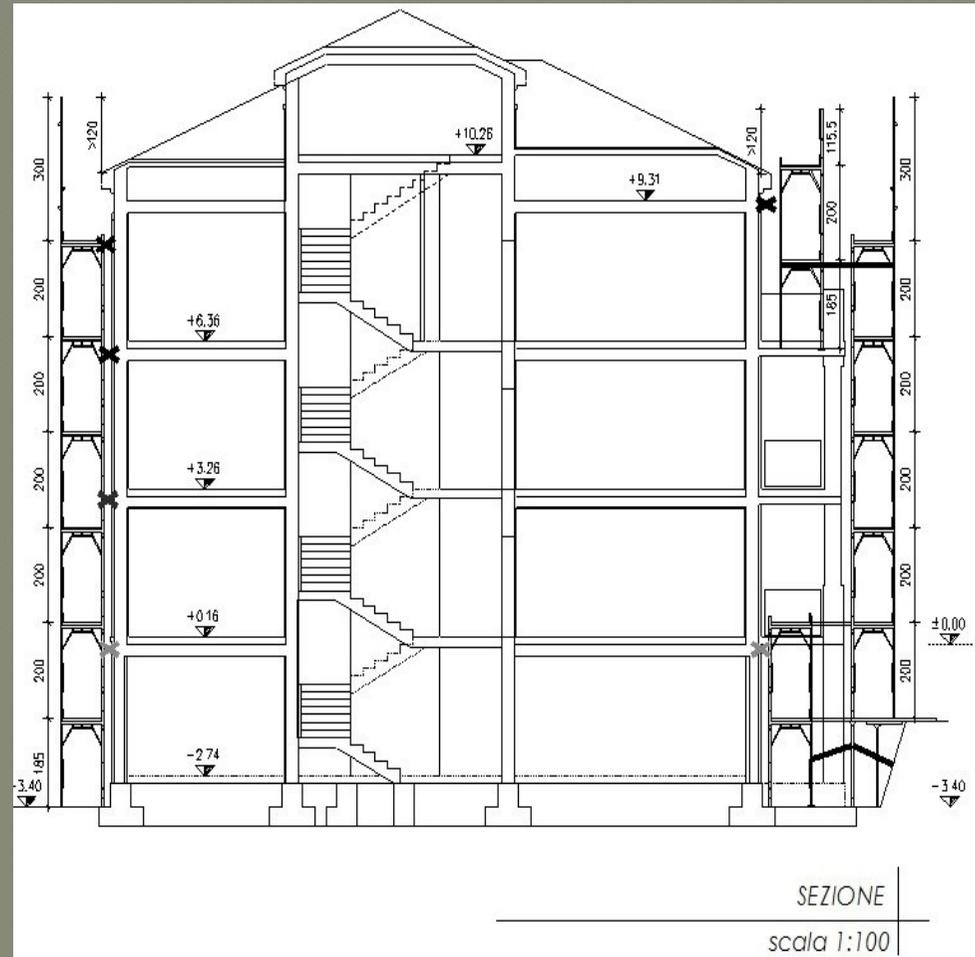
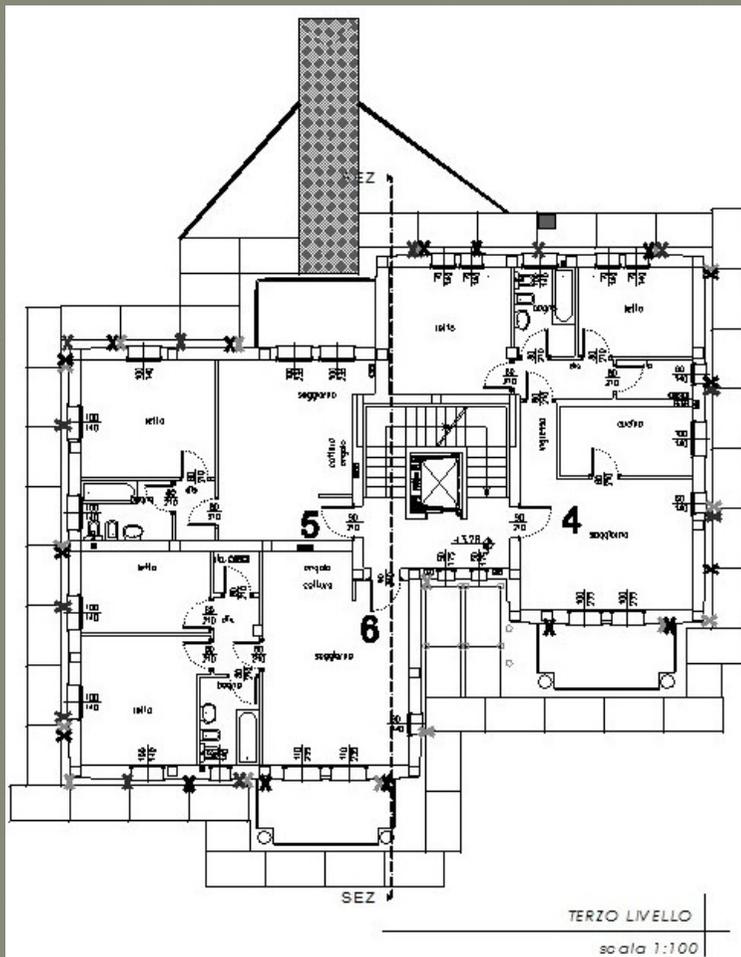
- AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE E CONTENUTI
- MARCHIATURA ELEMENTI
- PROGETTO QUANDO?
- PRESCRIZIONI
 - DISTANZA DALLA COSTRUZIONE (EVENTUALI ULTERIORI PRESIDI)
 - NORME PER L'ACCESSO AI PONTEGGI
 - PARAPETTI, FERMAPIEDE E TAVOLE DI CALPESTIO
 - MANTOVANA
 - RETI PARASCHEGGE
- Pi.M.U.S

PONTEGGI FISSI

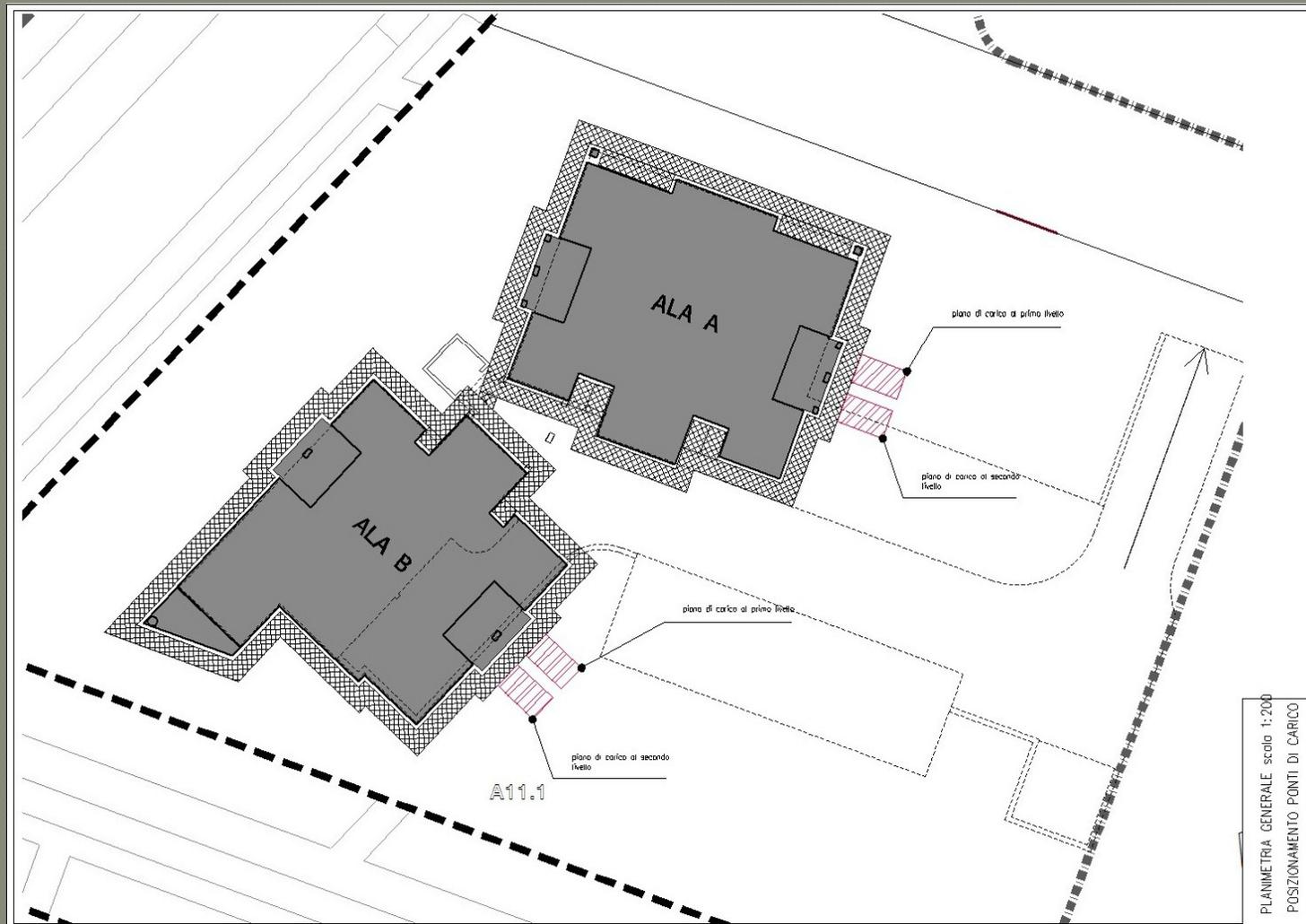


- ANALOGIA CON «POS»
- CONTENUTI MINIMI (ALL. XXII)
- DATI IDENTIFICATIVI LUOGO, DATORE LAVORO, ADDETTI (FORMAZIONE), PONTEGGIO
- DISEGNO ESECUTIVO DEL PONTEGGIO
- MODALITA' OPERATIVE DI MONTAGGIO (SEQUENZA MONTAGGIO ELEMENTI E DESCRIZIONE DPI, ANCORAGGI)
- INDICAZIONE DELLE VERIFICHE DA EFFETTUARE E QUANDO

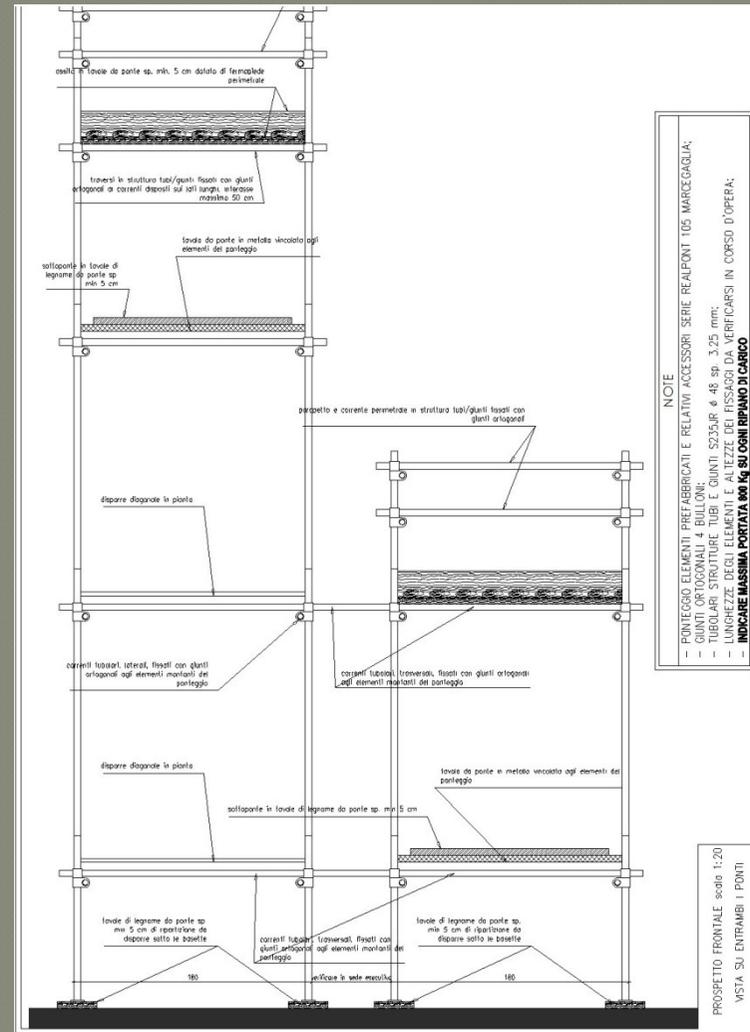
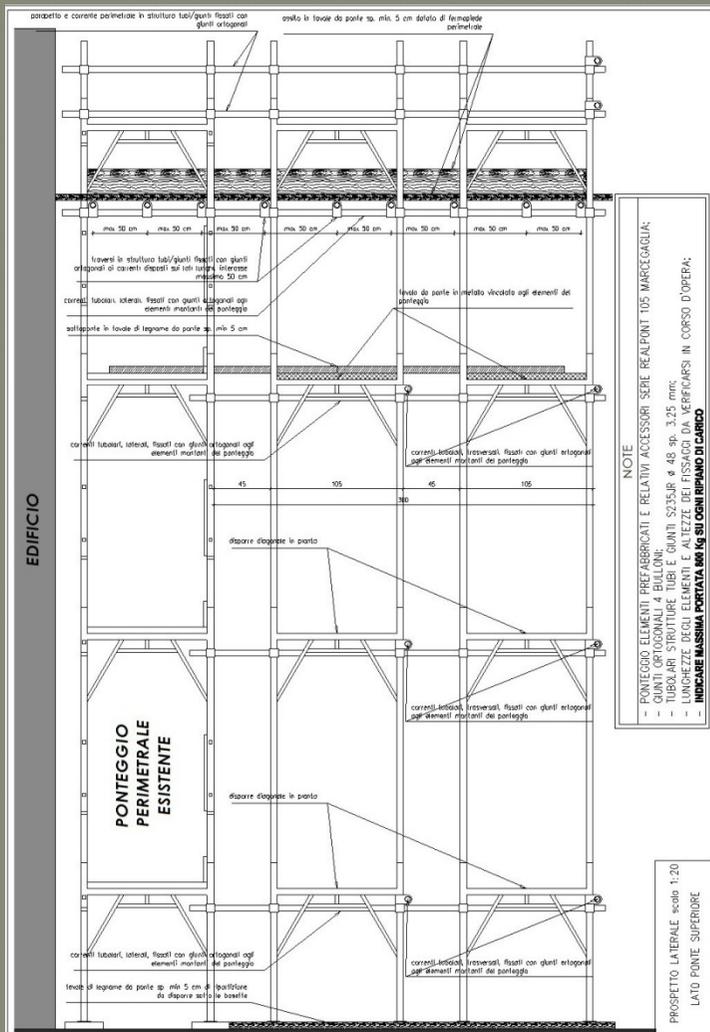
PONTEGGI – Pi.M.U.S. – DIS. ESECUTIVO



PONTEGGI – PROGETTO (R.C.+DISEGNO)



PONTEGGI – PROGETTO (R.C.+DISEGNO)



RESPONSABILITA' DEI VARI SOGGETTI E ASPETTI SANZIONATORI

– COMMITTENTE /RL:

- RL ESONERA COMMITTENTE NEI LIMITI DELL'INCARICO
- COMUNQUE VERIFICA ADEMPIMENTI CSP E CSE

– SANZIONI

AR/AM

- MANCATA NOMINA COORDINATORI

- MANCATA VERIFICA I.T.P.

AR/AM

- MANCATA VERIFICA OPERATO COORDINATORI
- MANCATO CONTROLLO ATTUAZIONE MISURE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO IMP. AFFIDATARIE

AM

- MANCATA COMUNICAZIONE NOMINATIVI CSP-CSE
- MANCATA TRASMISSIONE DOCUMENTI SICUREZZA

DECRESCENTE



RESPONSABILITA' DEI VARI SOGGETTI E ASPETTI SANZIONATORI

– COORDINATORI:

– SANZIONI

– MANCATA REDAZIONE PSC+FO

AR/AM

– MANCATE VERIFICHE APPLICAZIONE PRESCRIZIONI
PSC, PROCEDURE DI LAVORO, IDONEITA'
POS....SEGNALAZIONE ENTI, SOSPENSIONI PER
PERICOLO GRAVE E IMMINENTE

AM

– NIENTE !!!!



DECRESCENTE

RESPONSABILITA' DEI VARI SOGGETTI E ASPETTI SANZIONATORI

– DATORI DI LAVORO (ARTICOLATO E COINVOLGE
ANCHE DIRIGENTI):

– SANZIONI

– MANCATA REDAZIONE POS (AGGRAVIO SE RISCHI
ALL. XI)

– MANCATA VERIFICA CONDIZ. SICUREZZA E APPLICAZ.
PSC (AFFIDATARIA, ANCHE DIRIGENTE)

– MANCATA RECINZIONE, ACCESSI, RIMOZIONE RIFIUTI
ECC.

–

– POS INCOMPLETO (ALL. XV)

–

AR/AM

AM



DECRESCENTE

RESPONSABILITA' DEI VARI SOGGETTI E ASPETTI SANZIONATORI

– LAVORATORI AUTONOMI:

– SANZIONI

- MANCATA ATTUAZIONE PRESCRIZIONI PSC
- MANCATO RECEPIMENTO PRESCRIZIONI CSE
- DEPOSITO MATERIALI SUL PONTEGGIO
- DISCESA DAI MONTANTI PONTEGGIO
- LANCIO ELEMENTI PONTEGGIO DALL'ALTO
- LAVORO O OBBLIGAZIONE AL LAVORO SU ELEMENTI IN DEMOLIZIONE

AR/AM

AM

- NIENTE!!!!



DECRESCENTE